



AFTER / PARTY

A POINT OF VIEW ABOUT THE DECADENCE
OF A CONTEMPORARY WOMAN

TABLE OF CONTENT

01.	Introduzione	3
02.	Decadenza Resistenza	6
03.	Sinossi	7
04.	Mediazione Culturale	8
05.	Periodi di residenza	10
06.	Crediti	13

INTRODUZIONE

”



*"Chiusi gli occhi nel freddo, improvviso spavento,
e quando alla luce viva li riapersi,
al mio fianco, invece della possente bambola
che sembrava aver fatto la sua provvista di sangue,
tremavano confusi pezzi di scheletro, fra loro
producendo il gemito d'una banderuola
o di qualche insegna appesa a un'asta di ferro
che il vento fa oscillare nelle notti d'inverno".
Da Le metamorfosi del vampiro di Charles Baudelaire*



AFTER PARTY è un trio femminile, una ricerca che ho affrontato 10 anni fa a Bruxelles, con l'intento di esplorare la decadenza della donna contemporanea, come condizione strettamente legata all'emancipazione femminile.

Nel 2015 la visione del lavoro era incentrata sulla **macro tematica della bellezza**, che portava la donna, grazie all'esaurimento fisico scaturito dal lavoro coreografico, a apparire come oggetto (muscolarmente, fisicamente e come svuotamento della presenza scenica).

RESIDENZE DI RICERCA 2015

PARTS Bruxelles

CND Parigi

VOLKSROOM Bruxelles



DECADENZA RESISTENZA



Gli accadimenti degli ultimi dieci anni rispetto all'emancipazione femminile mi spingono con forza a ritornare sull'argomento, con la volontà di ricostruire il trio già esistente (aggiornandolo delle competenze coreografiche e registiche acquisite) e ampliarlo al fine di rendere un **affresco trans-generazionale**, attraverso un'operazione di **mediazione culturale e inclusività**, che ponga al centro dell'indagine il femminile. In seguito alla creazione del trio voglio aprire la ricerca a diversi gruppi di persone, di diverse età, attraverso dei workshop sul territorio. L'idea è quella di creare un affresco transgenerazionale che abbia nel trio la sua parte performativa e due altre scene più visuali/installative partendo dal lavoro dei seminari e un'ultima parte (quella conclusiva) musicale, con un **DJ set**, che riporti al Party.

Tematiche

- AGEISMO
- MACRO CONTENUTO DELLA BELLEZZA
- LO SGUARDO INTERNO
- LASCIARSI GUARDARE
- L'ESPOSIZIONE
- CORPO COME ARCHIVIO,
- MEMORIA DI CIÒ CHE RESTA
- RACCONTARSI
- DECADENZA PSICO FISICA
- INVECCHIAMENTO



After Party é il viaggio di tre donne attraverso un percorso di decadenza sociale, fisica e psicologica che esprime la resistenza femminile.

Partendo dall'immaginario del PARTY come accadimento che comporta uno svuotamento psicologico (distrazione, un lasciare la presa), con la conseguente stanchezza di fine serata, ma anche il disfacimento progressivo di un'estetica curata, il lavoro è incentrato sul dopo (AFTER), mettendo in luce la fragilità e la decadenza, aspetti che solitamente non appaiono.

Ciascun personaggio cerca di resistere al suo "after party", all'interno del quale, lentamente, crollano le convinzioni sociali ed autoritarie precostituite dall'educazione e dalla visione sociale della donna moderna. Il risultato é l'esposizione di un corpo che non puo' più nascondere i segni della propria esperienza. Il corpo diventa più fragile e si "lascia cadere".

Malgrado l'emancipazione femminile, la società incita ancora la donna a nascondere i propri difetti, l'avanzamento dell'età, trasformandola inconsapevolmente in un soldato multitasking.

Il processo del "After Party" non ha necessariamente un'accezione negativa, perché rappresenta il tentativo di liberazione della donna alla sorda violenza psicologica e sociale alla quale viene costantemente sottoposta, attraverso l'atto del lasciarsi guardare, un'esposizione che contiene una caduta e la sua accettazione.

SINOSSI



MEDIAZIONE CULTURALE

**CHI È DONNA
OGGI?**

**CONSERVATORI
O
PROGRESSISTI?**

**PARTY
AFTER PARTY**

CHI É OGGI DONNA? CONSERVATORI O PROGRESSISTI?

Non è un cambiamento, ma un ampliamento. Il **Cambridge Dictionary** ha aggiornato le definizioni di donna e uomo per includere le persone transgender. Lo hanno già fatto altri dizionari di lingua inglese, cercando nel contempo di togliere le definizioni sessiste, e anche nel resto del mondo ci sono esempi, ma arriva in un momento in cui il dibattito sull'inclusione nel Regno Unito è particolarmente acceso anche per le posizioni prese da **J.K. Rowling**.

Nel dizionario la **definizione esistente di donna**, «un essere umano adulto di sesso femminile» è rimasta invariata. Ne è apparsa però un'altra: «Un adulto che vive e si identifica come femmina anche se può aver avuto un altro sesso alla nascita». Si aggiungono alcuni esempi con riferimento a persone transgender. «Mary è una donna che era indentificata come maschio alla nascita». Lo stesso per la definizione di uomo.

Maya Forstater, direttrice del gruppo **Sex Matter**, ha detto che la prima definizione di donna «è anche quella che conta a livello legale e che la maggioranza delle persone comprende». Da tempo nel Regno Unito è aperta la polemica nei confronti di **J.K. Rowling** che **sostiene** la sola definizione tradizionale di donna «**donna è solo colei che «ha una vagina»** escludendo quindi quante non sono biologicamente donne.



PARTY



Il **party** non riguarda solo l'età giovanile nel senso più comune di fare festa. Qual'è il senso del party di una madre, lavoratrice, sposata?

È quel momento dove le responsabilità decadono e ci si può rilassare?

È quando i figli dormono e il marito è fuori casa?

Cosa resta dove vent'anni passati a educare i figli, lavorando, cercando di essere una donna emancipata?

Questo After Party avrà un sapore di soddisfazione e orgoglio, o sarà una riflessione sul tempo passato, con un gusto di malinconia?

L'indagine della mediazione culturale

La ricerca questiona un'acceso dibattito attuale, sul quale non ho l'interesse a un posizionamento estremo, ma solo la curiosità verso la comprensione più profonda, a più ampio raggio. Per questo motivo l'azione di mediazione sarà destinata a un pubblico il più eterogeneo possibile, partendo da signore di sessant'anni a adolescenti.

Com'è cambiata la visione della donna, del femminile e della femminilità?

Chi è cresciuto con un'educazione conservatrice a riguardo è da condannare, o da comprendere come chi ha sviluppato, per ideologia o necessità uno sguardo progressista?

C'è ancora spazio per la donna in senso tradizionale del termine?

PERIODI DI RESIDENZA

6 OTTOBRE - 13 OTTOBRE 2025

27 OTTOBRE - 15 NOVEMBRE 2025

5 GENNAIO - 17 GENNAIO 2026

13 APRILE - 26 APRILE 2026

22 GIUGNO - 17 LUGLIO 2026

CREDITI

Un'idea originale di Natalia Vallebona
Materiale Coreografico di Natalia Vallebona
Regia di Natalia Vallebona
Drammaturgia fisica : Faustino Blanchut
Testi originali del collettivo Poetic Punkers
Interpreti:
Roberta Racis, Marianna Moccia, Natalia Vallebona
Musiche originali di Ravasio Davide
Composizione live e creazione sonora: Tiziano Scali
Dj set

Immagini Fotografiche di Nizar Bredan
Immagini video Sophie Triniac



Documentario sulla ricerca





2025

2026

POETIC / PUNKERS

Natalia Vallebona
0495777950
Rue Africaine 60 - 1040 Saint-Gilles

ASBL Poetic Punkers
poeticpunkers@gmail.com
Av. Sleeckx 37, 1030 Schaerbeek

Follow Us On
Social Media:
@poeticpunkers